

I VENERDI' DEL TERZO SETTORE: OSPITI ILLUSTRI PER IL PERCORSO ONLINE DI ALTA FORMAZIONE GIURIDICO-EC

Il ciclo di 20 seminari si svolgerà come di consueto ogni venerdì, in forma gratuita, previa registrazione online sul sito dedicato (www.venerditerzosettore.org)

Alla luce dei recenti provvedimenti presi a tutela della salute del cittadino e contro il diffondersi del Covid-19, restano in modalità webinar i venerdì del terzo settore, il percorso di alta formazione giuridico-economica sugli aspetti della Riforma del Terzo settore pensato e organizzato dal Dipartimento di Diritto privato e Critica del diritto dell'Università degli Studi di **Padova**, assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di **Padova** e Rovigo.

Venti incontri

Il ciclo di 20 seminari, che ha preso avvio lo scorso gennaio nell'ambito delle celebrazioni per **Padova Capitale** Europea 2020 del Volontariato e del Terzo settore, per fermarsi poi a causa dell'emergenza Coronavirus, si svolgerà come di consueto ogni venerdì, in forma gratuita, previa registrazione online sul sito dedicato (www.venerditerzosettore.org).

Alta formazione

Il percorso di alta formazione giuridico-economica vuol essere una "bussola normativa" e proporre ai professionisti modalità di comportamento di fronte alla normativa introdotta con la Riforma del Terzo settore approvata con la legge delega (n. 106/2016). La legge stabilisce i principi di fondo della materia, lasciando, però, ai decreti attuativi la definizione dei dettagli sull'applicazione concreta di questi principi. Dopo quattro anni, non è ancora completamente avvenuta l'emanazione dei decreti attuativi.

I temi

Con i venerdì del terzo settore, destinati principalmente ad associazioni, fondazioni, imprese sociali, enti religiosi, cioè tutti coloro che hanno responsabilità di gestione nell'ambito del Terzo Settore, ma anche a notai, avvocati, commercialisti, ovvero i professionisti che sono chiamati ad affiancare gli enti gestori del Terzo Settore, saranno affrontati temi come la redazione dello statuto o il registro unico, ma anche i temi legati ai mesi che stiamo vivendo, come l'orientarsi tra i vari decreti governativi emanati in occasione di Covid-19, che di fatto hanno reso ulteriormente accidentato e incerto il percorso di ripensamento progettuale ed operativo imposto dalla Riforma.

Venerdì 6 con Luca Antonini, giudice della Corte Costituzionale

Il programma di novembre vede la presenza di un ospite d'eccezione: venerdì 6, alle 17.30, esporrà il suo intervento il professor Luca Antonini, giudice della Corte Costituzionale. All'evento parteciperà anche il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di **Padova** e Rovigo Giberto Muraro. Il titolo del webinar è "Terzo settore e Costituzione italiana". Diverse sentenze della Corte costituzionale incrociano il mondo del non profit, cioè di quelle associazioni, fondazioni ed enti che non perseguono uno scopo di lucro e che, in genere, sono impegnati in attività di interesse generale. Il professor Antonini illustrerà alcuni contenuti di queste sentenze, evidenziando l'importanza sociale ed economica del cosiddetto Terzo settore: basti pensare che oggi in Italia circa 5 milioni di persone sono impegnate in una attività di volontariato. È un dato straordinario, che ha origini antiche e che dimostra come la tradizione di impegno sociale profondamente radicata nel DNA degli italiani rappresenti una risorsa decisiva per lo sviluppo del Paese.

Il nuovo corso di laurea triennale in "Giurista del Terzo settore"

Tra gli obiettivi del venerdì del terzo settore c'è anche quello di mettere in risalto l'iniziativa che ha preso le scorse settimane, al palazzo del Bo, sede dell'Università di **Padova**: l'iter formale per dar vita al nuovo corso di laurea triennale in Giurista del Terzo settore, la cui partenza è prevista per il prossimo anno accademico 2021/22.

Si è tenuto un primo confronto tra il Comitato ordinatore del nuovo corso, il Dipartimento di

Diritto privato e circa 50 stakeholders , ovvero organizzazioni rappresentative del Terzo settore e del no-profit, locali e nazionali. L'incontro è stata l'occasione per presentare i dettagli del progetto e per raccogliere pareri, indicazioni e suggerimenti da chi opera sul campo.

La decisione dell'ateneo di **Padova**, quasi inedita nel panorama accademico nazionale, intende offrire una risposta concreta alla richiesta di operatori che abbiano una formazione specifica e di qualità, richiesta che proviene con sempre maggiore insistenza dagli enti impegnati nei settori del volontariato, del sociale, della cultura, dello sport, della sanità, dell'educazione, della cooperazione, dell'impegno ambientale.

Il Corso è strutturato con l'inserimento di "cliniche", cioè momenti interattivi nei quali gli studenti si confronteranno con casi reali in modalità attiva, per cercare, sotto la guida del docente, le soluzioni più adatte in concreto. Per quanto riguarda le materie non giuridiche è stato assegnato un ruolo significativo alle materie economiche applicate, cioè alla redazione del bilancio e ai profili organizzativo gestionali che sono fondamentali per fare funzionare in modo efficiente qualsiasi struttura produttiva, anche non ispirata da fini di lucro.

Inoltre, è stato valorizzato l'insegnamento della psicologia che è fondamentale per affrontare le diverse situazioni con capacità relazionale e attenzione all'inclusione. "Questa traccia non esaurisce però la complessità del corso che - dichiara la professoressa Adriana Topo, presidente del Comitato Ordinatore del nuovo corso e promotore de I Venerdì del Terzo settore -, soprattutto attraverso gli esami a scelta, consente poi allo studente di approfondire i propri interessi per un settore specifico: sociale, sportivo, culturale, con corsi dedicati a taglio giuridico/aziendalistico, cioè in modalità interdisciplinare".

Prevediamo periodi di formazione on the job, lo studio della lingua inglese, e ovviamente una prova finale. L'articolazione degli orari e le modalità della didattica cercheranno di adattarsi - conclude Adriana Topo - anche alle esigenze di chi lavora o opera attivamente nel volontariato. Gli studenti potranno poi proseguire gli studi con il riconoscimento degli esami ai fini dell'acquisizione della laurea magistrale in giurisprudenza, se il progetto di corso verrà approvato dagli organi di Ateneo competenti".

Info web

<https://www.venerditerzosettore.org/programma>

Il programma di novembre

Venerdì 6 novembre - ore 17.30

Terzo settore e Costituzione italiana.

Professor Luca Antonini - Giudice della Corte Costituzionale

Prof. Gilberto Muraro - Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di **Padova** e Rovigo

Venerdì 13 novembre - ore 17

Enti del Terzo settore e banche etiche: profili di convergenza e di differenza.

Professor Matteo De Poli - Università degli Studi di **Padova**

Venerdì 20 novembre - ore 17

Controlli interni ed esterni negli enti del Terzo settore.

Alessandro Mazzullo - Consiglio Nazionale del Terzo settore

Venerdì 27 novembre - ore 17

Finanziamento e patrimonio degli enti del Terzo settore: erogazioni liberali, contributi pubblici e finanza sociale

Professor Stefano Delle Monache - Università degli Studi di **Padova**

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

**Attendi solo un istante . . .
Forse potrebbe interessarti . . .**

**[I VENERDI' DEL TERZO SETTORE: OSPITI ILLUSTRI PER IL PERCORSO ONLINE DI ALTA
FORMAZIONE GIURIDICO-EC]**